

Le bolle di sapone? Affascinanti e un po' tecnologiche: con il loro volo possono darci notizie sul clima della nostra città e sui cambiamenti climatici a livello locale. In che modo? Lo spiega Carlo Buontempo, 39 anni, romano, del Met office, il centro meteorologico britannico. Oltre a dirigere un gruppo di studio, Carlo dedica una parte del

lavoro a soffiare bolle di sapone insieme a grandi e piccini, esperimenti collettivi che aiutano a riflettere "su come la presenza delle città modifica la direzione e l'intensità dei venti. Un'esperienza che potrebbe cambiare anche le nostre relazioni con l'ambiente". Con le bolle, per esempio, si può misurare la velocità del vento: "Servono un gessetto e un cronometro. Si segna a terra una distanza di 10 metri, si soffiano le bolle e si conta in quanti secondi arrivano al traguardo".

Anche la direzione in cui volano può dirci molto: "L'ambiente urbano è più caldo delle campagne circostanti: idealmente potremmo osservare che l'aria circola a ciambella, salendo dalla periferia verso la città". In Inghilterra il progetto Opal (www.opalexplornature.org) è arrivato in varie località, ma per esplorare il clima del vostro quartiere con l'aiuto delle bolle di sapone potete seguire le istruzioni (in inglese) sul sito futuresonic.com/09/bubbles.

bolle di clima

» TESTO | ILARIA ROMANO | FOTO | ANTONELLA DI GIROLAMO

